vinetur

L’Australian Wine Research Institute pubblica nuove indicazioni sull’ethephon per la messa a riposo dei vigneti

L’aggiornamento indica ai viticoltori quando irrorare sotto un permesso nazionale, avverte contro le miscele con rame e dice che l’effetto residuo sulla resa appare minimo

lunedì 28 settembre 2026



I viticoltori australiani che stanno valutando se mettere fuori produzione alcuni appezzamenti del vigneto in questa stagione hanno ricevuto lunedì nuove indicazioni su come usare l'ethephon per rimuovere i frutti restando nei limiti del permesso e contenendo i rischi per la coltura e per le attrezzature.

Le indicazioni arrivano dall'Australian Wine Research Institute, che ha detto che l'ethephon può essere usato come parte di una strategia di «messa a riposo» del vigneto, in cui i produttori rimuovono la resa e riducono acqua, nutrizione e apporti di trattamenti. L'aggiornamento integra le precedenti indicazioni del settore sulla messa a riposo dei vigneti e arriva mentre alcune aree del comparto vinicolo australiano continuano a fare i conti con eccesso di offerta e pressione sui costi.

L'ethephon è un regolatore della crescita vegetale. Nei vigneti, viene irrorato sulle viti in primavera per ridurre la resa facendo staccare le bacche non sviluppate dal rachide, la struttura del grappolo che sostiene gli acini. L'istituto ha affermato che il suo uso per la rimozione dei grappoli deve rispettare il Permit PER94008 dell'Australian Pesticides and Veterinary Medicines Authority, valido in tutti gli Stati e territori australiani.

Ai sensi di quel permesso, l'ethephon dovrebbe essere applicato tra gli stadi di crescita E-L 25 ed E-L 27. Queste fasi vanno da circa l'80% di caduta dei cappucci fiorali all'allegagione iniziale, quando i giovani acini si ingrossano oltre i 2 mm e i grappoli sono disposti ad angolo retto rispetto al tralcio. L'istituto ha citato prove sperimentali dell'South Australian Research and Development Institute su un appezzamento di Shiraz nel Riverland nelle annate 2023 e 2025, che hanno rilevato la rimozione più efficace dei frutti quando il prodotto è stato applicato a E-L 27.

I produttori possono effettuare una o due applicazioni durante quella finestra, ma ogni trattamento ripetuto deve essere effettuato almeno sette giorni dopo il primo. L'istituto ha detto che di norma una sola applicazione è sufficiente. Ha inoltre consigliato che il prodotto sia irrorato sull'intera chioma, salvo che il vigneto abbia una zona grappoli chiaramente definita in cui l'applicazione possa essere indirizzata per saturare i grappoli.

Gran parte dell'aggiornamento si è concentrata sulla preparazione della miscela e sulla compatibilità, aspetti che possono incidere sia sulle prestazioni sia sulla sicurezza della vite. L'istituto ha detto che la qualità dell'acqua è un fattore critico perché l'ethephon è naturalmente acido e si degrada più rapidamente all'aumentare del pH della soluzione finale di irrorazione. Ciò significa che l'acqua alcalina può indebolirne l'effetto. Ai produttori è stato detto di seguire le indicazioni in etichetta sulla qualità dell'acqua e di chiedere consiglio al fornitore prima di aggiungere acidificanti.

L'istituto ha anche avvertito i produttori di prestare attenzione alle miscele in botte. Ha detto che un semplice test del barattolo può mostrare se i prodotti si mescolano fisicamente, ma non dimostra che la combinazione sia sicura per le viti o che il trattamento continui a funzionare come previsto. Ha evidenziato i fungicidi a base di rame come una preoccupazione particolare, osservando che le miscele di irrorazione acide sotto pH 6,5 possono aumentare il rischio di danni alla vite da rame. Poiché l'ethephon abbassa il pH della soluzione, la sua miscelazione con prodotti rameici è stata descritta come rischiosa.

La dose di applicazione dipende dalla concentrazione della formulazione. Per i prodotti contenenti 900 g/L di ethephon, la dose raccomandata in etichetta è 32 mL-104 mL per 100 L. Per i prodotti a 720 g/L, l'intervallo è 40 mL-130 mL per 100 L. Per i prodotti a 480 g/L, l'intervallo è 63 mL-190 mL per 100 L. L'istituto ha detto che l'irrorazione deve essere eseguita a una dose diluita fino al punto di gocciolamento e deve includere un agente bagnante non ionico alla dose indicata in etichetta.

Le condizioni meteo e i controlli della deriva sono un'altra parte delle condizioni del permesso. L'istituto ha detto che i produttori non dovrebbero irrorare se, durante l'applicazione, la velocità del vento è compresa tra 3 e 20 chilometri l'ora. Ha anche detto di evitare il trattamento se sono previste piogge forti o temporali entro tre giorni, perché il maltempo può influire sulle prestazioni e aumentare il rischio di movimenti indesiderati o dilavamento.

Per le attrezzature di applicazione, l'istituto ha specificato l'uso di un atomizzatore pneumatico. Ha inoltre sottolineato la necessità di un'accurata pulizia dopo l'irrorazione. L'ethephon può corrodere le plastiche acriliche e danneggiare alcune

vernici e alcuni metalli, quindi le unità di irrorazione devono essere svuotate e risciacquate con detergente e acqua dopo l'uso per rimuovere i residui.

L'indicazione includeva un avvertimento sul pascolamento. Le viti trattate non devono essere pascolate e il materiale vegetale proveniente da quelle viti non deve essere tagliato per l'alimentazione del bestiame.

Una domanda per i produttori che prendono in considerazione un anno di riposo è se il trattamento possa ridurre la produzione nella stagione successiva. L'istituto ha richiamato ancora una volta le prove SARDI in un appezzamento di Shiraz nel Riverland, affermando che i risultati hanno mostrato solo effetti residui minimi sulla resa nell'anno successivo a una o due applicazioni di ethephon.

L'aggiornamento ha richiamato anche l'attenzione sul sostegno finanziario ora disponibile in South Australia. Il governo statale offre un Vineyard Resting Rebate ai produttori commerciali di uva da vino per contribuire a coprire i costi dell'ethephon. Le aziende ammissibili possono richiedere 40 dollari per ettaro, GST esclusa, per l'ethephon acquistato tra il 1 luglio 2026 e il 31 gennaio 2027. Il programma copre fino a 1.000 ettari di vigneto per Australian Business Number.

Il rebate è limitato alle aziende del South Australia, ma il permesso che consente l'uso dell'ethephon per la rimozione dei grappoli è nazionale e resta in vigore dal 21 luglio 2025 al 31 luglio 2030. L'istituto di ricerca ha indirizzato i produttori alle linee guida sul rebate, ai criteri di ammissibilità e al permesso stesso, oltre che a una scheda informativa SARDI e a un webinar sulla messa a riposo dei vigneti tenuto dal ricercatore SARDI Paul Petrie.